Graziano Maria Chiesa, ingegnere, ex dirigente di azienda ora in pensione, con due grandi passioni ...



... la montagna ...

1000+ ascensioni





...e la pittura. (500+ dipinti a olio).







UN ROMANZO CHE, ATTRAVERSO LA STORIA DELLA MATEMATICA, RACCONTA DEL CAMMINO DI CONOSCENZA VERSO L'INFINITO

Progetto letterario

Il numero maledetto è il quarto romanzo di una serie che ha come filo conduttore le grandi illusioni del genere umano:

```
La conoscenza del futuro - Lui era Fabritius (2017) *

Il mantenimento del potere - Il mistero degli otto Hertz (2018) *

L'eterna giovinezza - La sorgente di Leonardo (2019). *

La conoscenza dell'infinito - Il numero maledetto (2023)
```

^{*} volumi reperibili su www.ilmiolibro.it

Piani di lettura

- Tutti i romanzi hanno la stessa struttura che presenta diversi piani di lettura:
 - Un "giallo" che si svolge ai giorni nostri
 - Antefatti storici che coinvolgono in modo plausibile personaggi reali
 - Aspetti scientifici plausibili
 - Approfondimenti artistici e filosofici

Il numero maledetto ovvero Alla ricerca dell'infinito

- Fil rouge del racconto è una formulazione matematica che consentirebbe di usare l'infinito come un qualsiasi numero reale nelle formule matematiche
- Questa formulazione è studiata nei secoli da diversi matematici (Pitagora, Aristotele, al-Kwarizmi, i fratelli Banu Musa, Abu Kamil, Fibonacci, Confucio, Daogu, Leibniz) inducendo ambizioni e riflessioni che percorrono il cammino della conoscenza
- I protagonisti del "giallo" sono un professore di storia dell'arte, un medico in pensione e due attempate scienziate che cercheranno di impedire che il governo dell'infinito sia utilizzato per scopi malavitosi.

Percorso storico della conoscenza nel romanzo (1 di 2)

- La conoscenza è bene comune e non è un differenziatore di casta (mathematikoi, allievi di Pitagora, Italia meridionale, 500 a.C.)
- Ci sono cose, come l'infinito, che esistono solo in potenza e non materialmente, la cui conoscenza è forzatamente limitata (Aristotele, Atene 330 a.C.)
- Il progresso della conoscenza lo si ottiene con rispetto, umiltà e dedizione (A-Kwarizmi, Banu Musa e Abu Kamil, Baghdad, IX sec.)
- Arrivare alla conoscenza infinita è un'ambizione umana, ma l'uomo è un essere finito; quando crede di aver trascinato un infinito entro i propri limiti di comprensione se ne svela un altro che contiene anche il precedente (Fibonacci, Pisa, XIII sec.)

Percorso storico della conoscenza nel romanzo (2 di 2)

"Se tu non sarai l'uomo giusto, a te il significato non si svela" (Libro dei mutamenti o I-Ching, Cina, V sec. a.C.)

La conoscenza si raggiunge attraverso lo studio, non esistono le scorciatoie "Mettersi in cammino senza la guida dello studio è come volersi smarrire" (Confucio, Cina, V sec. a.C.)

La conoscenza va protetta dall'opera distruttiva dell'ignoranza (editto del primo imperatore cinese Qin Shi Huang Di : "rogo dei libri e sepoltura degli eruditi", ca. 200 a.C.)

La conoscenza non è asservita al prestigio personale (Daogu, Cina, Sec. XIII)

L'infinito ci attira verso l'alto, non dobbiamo forzarlo verso il basso per farlo entrare entro i nostri limiti di conoscenza. La conoscenza non è un punto di arrivo dove c'è la **risposta** ad ogni cosa, ma è un cammino senza fine, dove c'è una **domanda** per ogni cosa, , giorno dopo giorno, una generazione dopo l'altra (Leibniz, Hannover, sec. XVIII)

Ambizioni e auspici

- Stimolare la riflessione sull'infinito e sulla conoscenza
- Cercare di smontare il pregiudizio che matematica sia sinonimo di difficile
- Il mio auspicio è che la storia della matematica possa interessare, divertire e, magari, stimolare un'etica della conoscenza in un periodo dove la ricerca della scorciatoia fa apparire lo studio come una perdita di tempo

I proventi rivenienti dalla vendita di questo libro sono destinati alla lotta alla SLA



"Non è che uno se li sceglie i propri malanni, sono loro che scelgono te. Star bene è un privilegio non la normalità"

(Fabrizio. Canciani)